

L'influenza sta galoppando tra i bambini

«In forte crescita e in anticipo di un mese»

Il pediatra Sacchetti: per quelli da 6 mesi a 5 anni la possibilità del vaccino gratuito. Laneri: campagna sostenuta in farmacia

Patrizia Soffientini

PIACENZA

● C'è una classe di una scuola elementare piacentina in cui da settimane sono seduti fra i banchi più o meno sei bambini su venti. Una quindicina ruotano e sembrano passarsi il testimone l'uno con l'altro dell'influenza autunnale, che si annuncia con anticipo. Ma sono anche tanti gli adulti a casa con febbre, tosse e i tipici sintomi influenzali.

Tuttavia la campagna per contrastare l'insidioso malessere di stagione è partita, sono coinvolti i medici di base, le farmacie, l'Ausl, i pediatri di libera scelta. L'Azienda sanitaria sta raccogliendo i primi dati per mettere a fuoco la circolazione virale, a giorni è atteso il report del ministero della Salute sulle situazioni nelle singole province e l'ampiezza della diffusione del malanno.

«Sono i più piccoli le naturali sentinelle di questo malanno stagionale - conferma il pediatra Roberto Sacchetti, portavoce della Federazione Italiana Medici Pediatri. Osserviamo un netto incremento

della sintomatologia influenzale e come sorveglianza virologica fatta con le aziende sanitarie per l'Istituto Superiore della sanità si è cominciato ad isolare il virus di questa influenza di tipo A».

Nelle due ultime settimane i casi sono aumentati «notevolmente». Colpiti soprattutto i bambini da zero a tre anni, che vanno al Nido o alla Materna.

E per dare un'idea, dai dati regionali di sorveglianza emergono 30 casi per mille fra zero e quattro anni, si scende a 19 casi per mille tra i 5 e i 14 anni, e ancor più bassa è la percentuale di chi viene colpito dai 15 ai 64 anni: 11 casi per mille. Per i più piccoli l'incidenza è dunque tre volte tanto.

I primi ad essere vaccinati, questo accade da anni, sono i soggetti con malattie croniche, diabete, asma. Ma quest'anno c'è una novità rilevante.

«Si tratta dell'offerta vaccinale gratuita per bimbi tra 6 mesi e i 5 anni fino al compimento dei 6 anni». La Regione Emilia Romagna ha introdotto la gratuità della vaccinazione per i bimbi sani di questa particolare fascia di età, proprio come esiste per le persone over 60 (si è

ampliata l'offerta, prima era over 65 anni), indipendentemente dall'avere una patologia. L'anti influenzale nei bambini parte dall'età minima di 6 mesi e inizia ad esserci un certo interesse anche per questo target. I rischi non vanno presi sotto gamba.

«Ci dimentichiamo che è una malattia con complicanze importanti, rispetto a forme virali più banali, febbre alta che può durare anche cinque o sei giorni, tosse, mal di gola, di testa, delle ossa, nei più piccoli anche inappetenza o manifestazioni gastrointestinali nei primi due o tre anni di vita e si vedono otiti e polmoniti» avverte Sacchetti che tuttavia esorta a non pensare in termini allarmistici. Resta il fatto che i bimbi da zero a tre anni non hanno mai incontrato il virus influenzale, non ne hanno memoria, l'influenza nell'inverno 2020-2021 è stata praticamente assente per le protezioni anti-Covid, per questo inverno 2022 si è spostata a marzo con due picchi comunque bassi. Oggi la situazione è tornata quella pre-pandemica, con la differenza di un certo anticipo, tra i 20 e 30 giorni.

I consigli ai genitori, nel caso? «Pa-



Roberto Sacchetti, Roberto Laneri e Giulia Della Giustina

«**Ho esaurito le dosi molto rapidamente, e altre ne ho chieste» (G. Della Giustina)**

racetamolo per la febbre e farmaci sintomatici per naso chiuso, raffreddore e mal di gola, poi contattare con calma il pediatra non al primo rialzo febbrile e seguire con fiducia le sue istruzioni».

E il mondo adulto? Oltre ad Ausl e medici di medicina generale, ci sono le farmacie abilitate pienamente a vaccinare. «La domanda di vac-

cinazione è molto sostenuta, dai 35 anni in su si vogliono proteggere quasi tutti» dice Roberto Laneri, presidente provinciale di Federfarma. Il vaccino viene acquistato, prezzo tra 19 e 21 euro, costo di inoculazione 6,70 euro. Si somministra anche il vaccino anti Covid «a mio avviso è meglio fare le due vaccinazioni separatamente per chi le richiede entrambe». Per quest'ultimo basta prenotarsi, non ci vuole ricetta. «In farmacia lo richiediamo e in una settimana arriva».

Dal fronte dei medici di medicina generale, la dottoressa Giulia Della Giustina testimonia, a sua volta, la richiesta in aumento di combattere l'influenza con il vaccino. «La campagna sta andando molto bene, ho vaccinato tante persone anche scettiche o che si avvicinavano per la prima volta, illustrando bene il rischio che si corre se sono convinte». Si è partiti il 24 ottobre, ma ad oggi la dottoressa ha esaurito le sue dosi e altre ne ha richieste di supplementari. «Da che è scoppiato Covid la vaccinazione anti influenzale ha più successo. Personalmente l'ho fatta fare dal pediatra anche a mio figlio che ha due anni, con un semplice spray nasale». Per gli adulti però c'è la puntura intramuscolare. «L'attenzione va soprattutto ai grandi anziani che possono non aver febbre anche se influenzati». Il vaccino esclude ospedalizzazioni e forme gravi.